

"Vaccini: stop universitari, finiamo gli over 80"

Stefano Bonaccini, presidente della Regione: "Chi ha introdotto i docenti degli atenei? Il piano di dicembre". Ora si cambia

"Chi ha introdotto il vaccino per i professori universitari? Quando si decise di vaccinare il personale scolastico, nel piano vaccinale di dicembre. Noi ora sospendiamo, prima terminiamo gli ultraottantenni e poi terminiamo i professori universitari". Lo ha dichiarato il presidente della Regione Emilia Romagna e della conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini che ha anche annunciato l'apertura "a breve delle agende per le fasce 70-74 anni".

Sono state molte, in queste settimane, le proteste per la scelta di dare precedenza alla categoria dei docenti e del personale amministrativo dell'Università visto che, almeno Unimore, è chiusa da un anno.

"E' evidente – sottolinea il governatore – che si deve vaccinare prima chi ha più fragilità e rischia più la vita".

Sull'andamento del piano vaccinale Bonaccini ha ribadito che "in Emilia Romagna non manca l'organizzazione, mancano le dosi".

Poi arriva la stoccata per i camici bianchi no vax: "È scandaloso che chi deve tutelare oltre alla propria vita quella degli altri rimanga al proprio posto se non si vuole vaccinare". Occorre, per il governatore, "introdurre una norma per destinarli ad altra mansione" e si è detto "fiducioso" che venga a breve introdotta. "Anche io condivido che infermieri e medici siano vaccinati, altrimenti non possono stare al loro posto", ha detto.

Riguardo all'iniziativa della Campania di De Luca di prenotare osi di Sputnik, Bonaccini ha ribadito che "nessuna regione italiana può acquistare vaccini senza l'autorizzazione di Ema o Aifa perché questo prevedono le regole. Se poi cambieranno - ha aggiunto - ognuno di noi può darsi da fare".

Poi c'è il fronte riaperture, zone rosse e scuola e, per il presidente, "è giusto che il governo, a fronte di una curva pandemica che pur in maniera timida sta cominciando a scendere, preveda dopo Pasqua che fino alla prima media si possa tornare a scuola. Come peraltro faceva il governo Conte quando nelle zone rosse solo dalla seconda media in su si chiudeva. Le Regioni



Peso:100%

– ha ricordato – non possono allargare" sulla base di una decisione del Governo, "possono eventualmente restringere ulteriormente a fronte di casi particolari nella propria regione. Per quanto mi riguarda mi attengo a quel che ha deciso il Governo e in Emilia-Romagna dopo Pasqua riapriremo fino alla prima media".



Peso:100%